

Primo Compitino Sistemi Dinamici
29 - 02 - 2016

Primo esercizio

E' data una particella di massa $m = 1$ vincolata a muoversi sull'asse x e soggetta soltanto ad una forza la cui energia potenziale è

$$V(x) = \frac{e^{-x}}{\frac{1}{2} + x^2}.$$

- (a). Si stabilisca per quali valori dell'energia meccanica E si possono avere moti $x(t)$ limitati.
- (b). Si traccino, al variare dell'energia meccanica E , le orbite le piano delle fasi.
- (c). Considerando le condizioni iniziali $x(0) = -4$, e $\dot{x}(0) = 0$, si determini la velocità $\dot{x}(t)$ per $t \rightarrow +\infty$.

Secondo esercizio

Una particella di massa $m = 1$, è vincolata a muoversi sulla superficie liscia ottenuta facendo ruotare attorno all'asse z la funzione $z = \ln x$. La particella è soggetta soltanto alla forza peso che è diretta nel verso opposto dell'asse z , e, per semplicità, si ponga $g = 1$.

- (a). Si individui la base locale del piano tangente e si esprima la velocità della particella rispetto a tale base.
- (b). Scrivere la funzione di Lagrange della particella, determinare l'energia potenziale efficace e tracciarne approssimativamente il grafico.
- (c). Si dica come deve essere scelta la velocità iniziale affinché la particella percorra un'orbita circolare di raggio $r = 1$.

SVOLGIMENTO

Primo esercizio

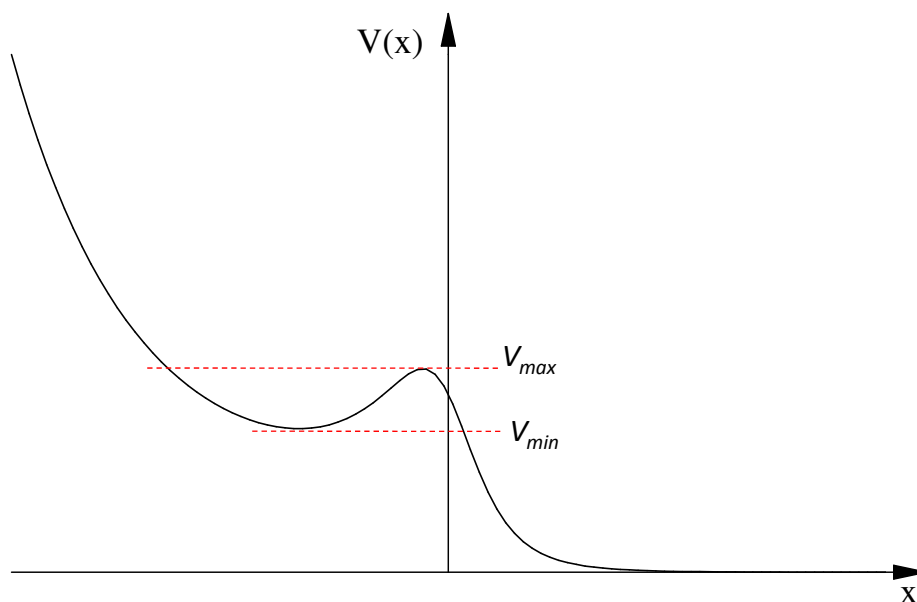
(a). Per rispondere alla domanda è necessario tracciare il grafico di $V(x)$. Si nota subito che la funzione $V(x)$ è definita $\forall x \in \mathbb{R}$, e che $V(x) > 0, \forall x$. Inoltre $\lim_{x \rightarrow -\infty} V(x) = +\infty$, mentre $\lim_{x \rightarrow +\infty} V(x) = 0$. Facendo la derivata otteniamo

$$V'(x) = \frac{-e^{-x} \left(\frac{1}{2} + x^2 \right) - 2xe^{-x}}{\left(\frac{1}{2} + x^2 \right)^2} = (-e^{-x}) \frac{2x^2 + 4x + 1}{2 \left(\frac{1}{2} + x^2 \right)^2}.$$

Quindi $V'(x) \geq 0$, per $x_{\min} \leq x \leq x_{\max}$, dove

$$x_{\min} = \frac{-2 - \sqrt{2}}{2} \approx -1.7, \quad x_{\max} = \frac{-2 + \sqrt{2}}{2} \approx -0.3.$$

Il grafico di $V(x)$ è riportato nella seguente figura



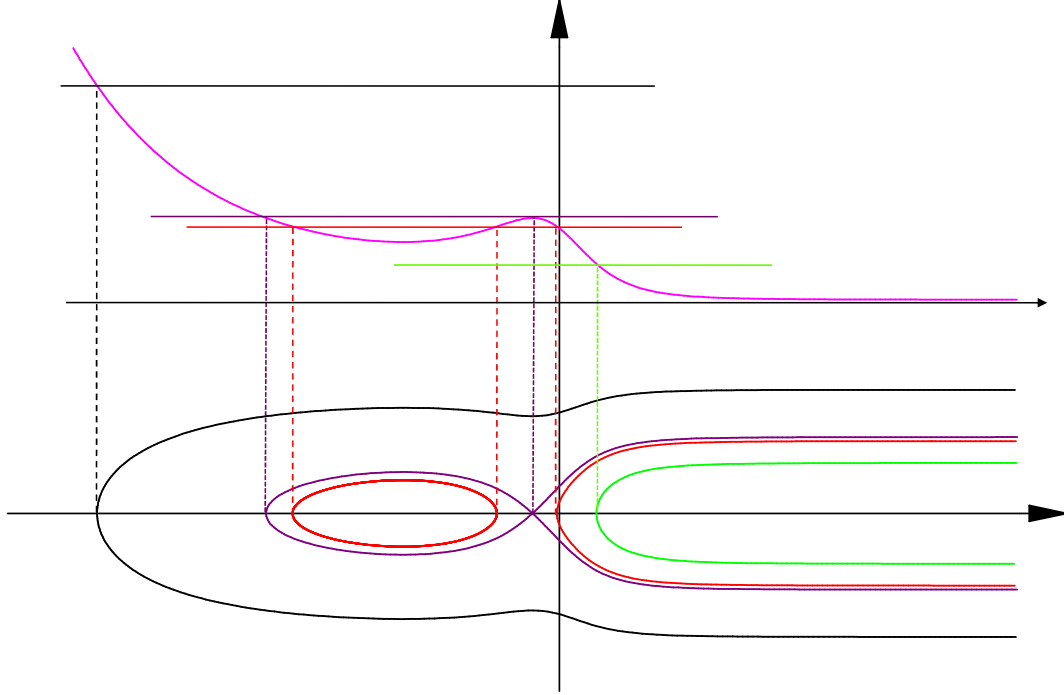
Quindi, ponendo

$$V_{\min} = V(x_{\min}) = \frac{e^{\frac{2+\sqrt{2}}{2}}}{\frac{1}{2} + \left(\frac{-2 - \sqrt{2}}{2} \right)^2} \approx 1.6,$$

$$V_{\max} = V(x_{\max}) = \frac{e^{\frac{2-\sqrt{2}}{2}}}{\frac{1}{2} + \left(\frac{-2 + \sqrt{2}}{2} \right)^2} \approx 2.3,$$

dall'analisi del grafico deduciamo che possiamo avere orbite limitate soltanto se $V_{\min} \leq E \leq V_{\max}$.

(b). Nella sovrastante figura è schematicamente riportato l'andamento delle orbite nel piano delle fasi. Notiamo subito l'energia meccanica E deve essere positiva. Per $E > V_{\max}$ si hanno orbite illimitate, per $V_{\min} \leq E < V_{\max}$, si hanno sia orbite limitate che illimitate. $E = V_{\max}$, corrisponde alla separatrice, mentre se $0 < E < V_{\min}$ abbiamo orbite illimitate.



(c). In base alla conservazione dell'energia abbiamo

$$V(x) + \frac{1}{2} \dot{x}^2 = E, \quad (1)$$

dove

$$E = \underbrace{V(x(0))}_{V(-4)} + \underbrace{\frac{1}{2} \dot{x}^2(0)}_0 = \frac{2e^4}{33} \approx 3.3.$$

E' facile mostrare che $E > V_{\max}$, e, di conseguenza, la soluzione $x(t)$ è illimitata, cioè per $t \rightarrow \infty$, si ha $x(t) \rightarrow +\infty$. Siccome $V(x) \rightarrow 0$ quando $x \rightarrow +\infty$, sfruttando la (1), abbiamo che

$$\lim_{t \rightarrow +\infty} \left(V(x) + \frac{1}{2} \dot{x}^2 \right) = \underbrace{\lim_{t \rightarrow +\infty} V(x)}_{=0} + \lim_{t \rightarrow +\infty} \frac{1}{2} \dot{x}^2 = E = \frac{2e^4}{33},$$

e quindi $\lim_{t \rightarrow +\infty} \dot{x} = \sqrt{\frac{4e^4}{33}} \approx 2.6$.

Secondo esercizio

(a). La superficie di rotazione (rappresentata nella sottostante figura) può essere così parametrizzata

$$\begin{cases} x(r, \varphi) = r \cos \varphi, \\ y(r, \varphi) = r \sin \varphi, \\ z(r, \varphi) = \ln r, \end{cases} \quad r \in (0, +\infty), \quad \varphi \in [0, 2\pi).$$

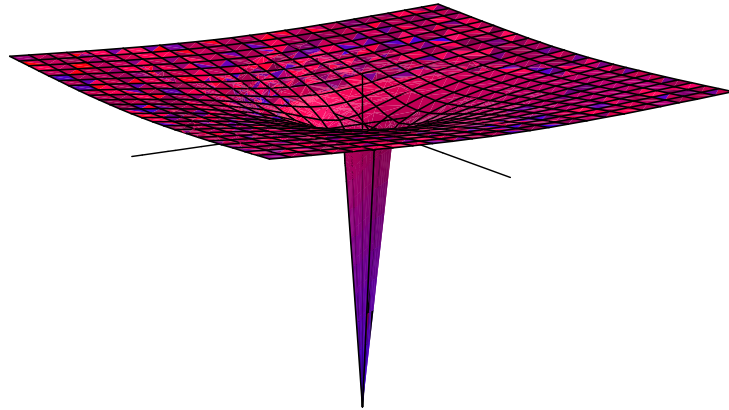
Quindi i parametri lagrangiani sono r e φ . La base locale del piano tangente è data da

$$\mathbf{u}_r = \frac{\partial \mathbf{x}}{\partial r} = \cos \varphi \mathbf{e}_x + \sin \varphi \mathbf{e}_y + \frac{1}{r} \mathbf{e}_z,$$

$$\mathbf{u}_\varphi = \frac{\partial \mathbf{x}}{\partial \varphi} = -r \sin \varphi \mathbf{e}_x + r \cos \varphi \mathbf{e}_y.$$

La velocità della particella, espressa rispetto alla base locale del piano tangente, è

$$\dot{\mathbf{x}} = \dot{r} \mathbf{u}_r + \dot{\varphi} \mathbf{u}_\varphi. \quad (2)$$



(b). La funzione di Lagrange è $\mathcal{L} = T - \hat{V}_{peso}$, dove¹ $\hat{V}_{peso} = z(r, \varphi) = \ln r$. Per quanto riguarda l'energia cinetica

¹Si ricordi che $mg = 1$.

abbiamo

$$\begin{aligned}
T &= \frac{1}{2} \begin{pmatrix} \dot{r} & \dot{\varphi} \end{pmatrix} \begin{pmatrix} \mathbf{u}_r \cdot \mathbf{u}_r & \mathbf{u}_r \cdot \mathbf{u}_\varphi \\ \mathbf{u}_r \cdot \mathbf{u}_\varphi & \mathbf{u}_\varphi \cdot \mathbf{u}_\varphi \end{pmatrix} \begin{pmatrix} \dot{r} \\ \dot{\varphi} \end{pmatrix} \\
&= \frac{1}{2} \begin{pmatrix} \dot{r} & \dot{\varphi} \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 + \frac{1}{r^2} & 0 \\ 0 & r^2 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} \dot{r} \\ \dot{\varphi} \end{pmatrix} \\
&= \frac{1}{2} \left[\left(1 + \frac{1}{r^2}\right) \dot{r}^2 + r^2 \dot{\varphi}^2 \right].
\end{aligned}$$

Quindi

$$\mathcal{L} = \frac{1}{2} \left[\left(1 + \frac{1}{r^2}\right) \dot{r}^2 + r^2 \dot{\varphi}^2 \right] - \ln r.$$

E' facile mostrare che φ è variabile ciclica. Di conseguenza

$$\frac{\partial \mathcal{L}}{\partial \dot{\varphi}} = A_o,$$

dove A_o è una costante. Abbiamo dunque

$$r^2 \dot{\varphi} = A_o, \implies \dot{\varphi} = \frac{A_o}{r^2}. \quad (3)$$

Per determinare l'energia potenziale efficace sfruttiamo la funzione di Hamilton $\mathcal{H} = T + V$, cioè

$$\mathcal{H} = \frac{1}{2} \left(1 + \frac{1}{r^2}\right) \dot{r}^2 + \underbrace{\frac{1}{2} r^2 \left(\dot{\varphi}\right)^2}_{\frac{A_o^2}{r^4}} + \ln r.$$

Si ottiene quindi

$$V_{eff}(r) = \frac{A_o^2}{2} \frac{1}{r^2} + \ln r.$$

Per disegnare approssimativamente il grafico di $V_{eff}(r)$ si suppone innanzitutto che $A_o \neq 0$. Si osserva poi che $\lim_{r \rightarrow 0^+} V_{eff}(r) = +\infty$, e che $\lim_{r \rightarrow \infty} V_{eff}(r) = +\infty$. Inoltre

$$V'_{eff}(r) = -A_o^2 \frac{1}{r^3} + \frac{1}{r} = \frac{r^2 - A_o^2}{r^3}.$$

Quindi $V_{eff}(r)$ presenta un minimo in $r = r_{\min}$, dove $r_{\min} = |A_o|$. Il grafico di $V_{eff}(r)$ è riportato nell'ultima figura.

Nel caso in cui $A_o = 0$, allora $V_{eff}(r)$ coincide con l'energia potenziale dovuta alla forza peso, cioè $V_{eff}(r) = \ln r$.

(c). Se la particella percorre un'orbita circolare di raggio 1 allora $r(t) = 1, \forall t$, e quindi $\dot{r}(t) = 0$. Ciò potrà accadere se il minimo dell'energia potenziale efficace cade in corrispondenza di $r = 1$, cioè se

$$r_{\min} = 1, \implies |A_o| = 1, \implies A_o = \pm 1.$$

Sfruttando la (2) si ha

$$\dot{\mathbf{x}}(t) = \underbrace{\dot{r}(t)}_{=0} \mathbf{u}_r + \dot{\varphi}(t) \mathbf{u}_\varphi = \dot{\varphi}(t) \mathbf{u}_\varphi,$$

ovvero, sfruttando la (3)

$$\dot{\mathbf{x}}(t) = A_o \mathbf{u}_\varphi = \pm \mathbf{u}_\varphi, \quad \forall t.$$

La velocità iniziale della particella deve essere quindi

$$\dot{\mathbf{x}}(0) = \pm \mathbf{u}_\varphi,$$

dove $\mathbf{u}_\varphi = -\sin \varphi_o \mathbf{e}_x + \cos \varphi_o \mathbf{e}_y$, essendo φ_o il generico angolo iniziale.

